

## Scheda di sicurezza

Revisione: Febbraio 2018

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# TRIGARD® 75WP

---

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

---

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	TRIGARD 75WP
Design Code	A6808A
Registrazione ministero della salute	7965 del del 22.03.1991

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Insetticida
----------	-------------

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	<a href="mailto:serviziosds.italia@syngenta.com">serviziosds.italia@syngenta.com</a>

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008  
Tossicità acquatica cronica      Categoria 1      H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Febbraio 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TRIGARD® 75WP

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Indicazioni di pericolo	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P391 P501	Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire, le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Acido naftalen sulfonico polimerizzato con formaldeide e fenolo sulfonato sale sodico
- Sodio laurilsolfato

#### 2.3. Altri pericoli

Può formare nubi di polveri infiammabili.

### 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Sostanze

N.A

#### 3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Polvere Bagnabile

#### Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Ciromazina	66215-27-8 266-257-8	Aquatic Chronic1; H410	75 % p/p
Acido naftalen sulfonico polimerizzato con formaldeide e fenolo sulfonato sale sodico	67784-97-8	Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Chronic3; H412	≥3 – <10 % p/p
Sodio dodecilsolfato	151-21-3 205-788-1 01-211948463-28	Acute Tox.4; H302 Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318 Aquatic Chronic3; H412	≥1 – <5 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare le sezione 16.

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Febbraio 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TRIGARD® 75WP

Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 0,5 g/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 0,5 g/Kg: ipotensione, atassia, spasmi muscolari, fascicolazioni, danno epatico	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 0,5 g/Kg.
INALAZIONE Nel caso di formazione di polveri	tosse, dispnea	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).  
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Febbraio 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TRIGARD® 75WP

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.  
 Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.  
 Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.  
 Evitare la formazione di polveri.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.  
 In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere la perdita, raccoglierla con un aspiratore elettricamente protetto o con spazzola bagnata e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali (vedi sez. 13).  
 Non sollevare nugoli di polvere usando una spazzola o aria compressa.  
 Pulire accuratamente la superficie contaminata.

##### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.  
 Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

##### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Il prodotto può formare nubi di polveri infiammabili, che se incendiate, possono esplodere. Possibili sorgenti di accensione possono essere fiamme libere, superfici calde, scintille, scariche elettrostatiche. L'equipaggiamento elettrico da utilizzare dovrebbe essere compatibile con le caratteristiche di infiammabilità di questo materiale. L'infiammabilità del prodotto può aumentare se contenente tracce di solventi infiammabili o se maneggiato in presenza di questi.  
 Evitare il contatto con pelle ed occhi.  
 Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.  
 Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

Classe di esplosione della polvere

Può formare miscela infiammabile polvere-aria.

##### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.  
 Tenere lontano dalla portata dei bambini.  
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali  
 Fisicamente e chimicamente stabile per almeno due anni se conservato a temperatura ambiente nelle confezioni originali sigillate.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Febbraio 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TRIGARD® 75WP

#### 7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

#### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

##### 8.1. Parametri di controllo

###### Limite di esposizione professionale

Componente	CAS No.	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Ciromazina	66215-27-8	3 mg/m <sup>3</sup>	TWA	Syngenta
Diossido di silicio preparato chimicamente	112926-00-8	4 mg/m <sup>3</sup> (polvere inalabile)	TWA	CH SUVA
Ulteriori informazioni	Non ci si aspetta nocività al feto se i valori OEL sono rispettati.			
Caolino	1332-58-7	3 mg/m <sup>3</sup> (polvere alveolata)	8 h TWA	CH SUVA

##### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.
Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
Protezione dell'apparato respiratorio	Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie certificati.
Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.
Protezione del corpo	Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

##### Per l'utilizzo in campo:

**Tempi di rientro:** Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

#### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

##### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Polvere
Colore	Da bianco sporco a marrone chiaro
Odore	Non disponibile

## Scheda di sicurezza

Revisione: Febbraio 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TRIGARD® 75WP

Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	6 – 10 a 1% p/v (sospensione acquosa)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non altamente infiammabile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	Non applicabile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	250° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

#### 9.2. Altre informazioni

Minima temperatura di ignizione	800 ° C
Esplosività delle polveri	Forma nubi di polveri infiammabili
Minima energia di ignizione	0,1 – 0,3 J
Densità apparente	0,30 – 0,40 g/cm <sup>3</sup>
Miscibilità	Miscibile
Burning number	2 a 20° C 3 a 100° C

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3. Possibili reazioni pericolose.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Febbraio 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TRIGARD® 75WP

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

#### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

##### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

###### Tossicità acuta

###### Prodotto:

Tossicità orale acuta (LD50) >2000 mg/kg Ratto maschio e femmina

Tossicità inalatoria acuta (LC50) >4,18 mg/l, 4 h Ratto maschio e femmina

Atmosfera del test: Polvere/nebbia

Valutazione: La miscela non presenta tossicità acuta per inalazione.

Osservazioni: Massima concentrazione ottenibile.

Tossicità dermale acuta (LD50) >2000 mg/kg Ratto maschio e femmina

Valutazione: La miscela non presenta tossicità cutanea acuta.

###### Componenti:

###### Ciromazina:

Tossicità orale acuta (LD50) 3920 mg/kg Ratto maschio e femmina

Tossicità inalatoria acuta (LC50) >3,6 mg/l, 4 h Ratto maschio e femmina

Atmosfera del test: Polvere/nebbia

Valutazione: La sostanza non presenta tossicità acuta per inalazione.

Tossicità dermale acuta (LD50) >2000 mg/kg Ratto maschio e femmina

Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.

###### Acido naftalen sulfonico polimerizzato con formaldeide e fenolo sulfonato sale sodico:

Tossicità orale acuta (LD50) >2000 mg/kg Ratto

Valutazione: La sostanza non presenta tossicità orale acuta.

Tossicità dermale acuta (LD50) >2000 mg/kg Ratto

Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.

###### Sodio dodecilsolfato:

Tossicità orale acuta (LD50) >1800 mg/kg Ratto maschio e femmina

Tossicità dermale acuta (LD50) >2000 mg/kg Ratto maschio e femmina

Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta

###### Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Prodotto: Nessuna irritazione della pelle Coniglio

###### Componenti:

Ciromazina: Nessuna irritazione della pelle Coniglio

###### Acido naftalen sulfonico polimerizzato con formaldeide e fenolo sulfonato sale sodico:

Nessuna irritazione della pelle Coniglio

Sodio dodecilsolfato: Irritante per la pelle

## Scheda di sicurezza

Revisione: Febbraio 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TRIGARD® 75WP

#### Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Prodotto: Nessuna irritazione agli occhi Coniglio

Componenti:

**Ciromazina:** Nessuna irritazione agli occhi Coniglio

**Acido naftalen sulfonico polimerizzato con formaldeide e fenolo sulfonato sale sodico:**

Irritante per gli occhi Coniglio

**Sodio dodecilsolfato:**

Rischio di gravi lesioni oculari

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto: Non causa sensibilizzazione sugli animali di laboratorio Cavia

Componenti:

**Ciromazina:** Non causa sensibilizzazione sugli animali di laboratorio Cavia

**Acido naftalen sulfonico polimerizzato con formaldeide e fenolo sulfonato sale sodico:**

Non causa sensibilizzazione sugli animali di laboratorio Cavia

**Sodio dodecilsolfato:**

Non causa sensibilizzazione sugli animali di laboratorio Cavia

#### Mutagenicità delle cellule germinali

**Ciromazina:** Test su animali non hanno rilevato nessun effetto mutagenico.

**Sodio dodecilsolfato:** I saggi in vitro non hanno rilevato effetti mutageni.

#### Cancerogenicità

**Ciromazina:** Nessuna prova di cancerogenicità negli studi su animali.

#### Tossicità per la riproduzione

**Ciromazina:** Non è tossico per la riproduzione.

#### Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

**Ciromazina:** Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1. Tossicità

Prodotto:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>100 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	90 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna Strauss</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	110 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOEC)	18 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
	End point: Velocità di crescita	



## Scheda di sicurezza

Revisione: Febbraio 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TRIGARD<sup>®</sup> 75WP

#### Componenti:

##### Ciromazina:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>100 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>100 mg/l, 96 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>124 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOEC)	0,36 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
	End point: Velocità di crescita	
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,31 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	0,25 mg/l, 28 gg	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)
	0,025 mg/l, 26 gg	<i>Chironomus riparius</i> (chironomidi)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	1	

##### Acido naftalen sulfonico polimerizzato con formaldeide e fenolo sulfonato sale sodico:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	45 mg/l, 96 h	<i>Leuciscus Idus</i> (leucisco dorato)
------------------------------------	---------------	---

##### Sodio dodecilsolfato:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	3,6 mg/l, 96 h	Pesce
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	4,7 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	Tipo di test: Prova statica	

#### Valutazione ecotossicologica:

Tossicità acquatica acuta	La sostanza non ha effetti ecotossicologici conosciuti.
Tossicità acquatica cronica	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

##### Ciromazina:

Biodegradabilità	Non immediatamente biodegradabile.
Stabilità in acqua	Tempo di emivita 94 – 254 gg È stabile in acqua.

##### Acido naftalen sulfonico polimerizzato con formaldeide e fenolo sulfonato sale sodico:

Biodegradabilità	Non immediatamente biodegradabile.
------------------	------------------------------------

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

##### Ciromazina:

Bioaccumulazione	Non si bio-accumula
------------------	---------------------

#### 12.4. Mobilità nel suolo

##### Ciromazina:

Dispersione nell'ambiente	Ha una mobilità nel terreno da bassa ad alta
Stabilità nel suolo	Percentuale di dissipazione: 50 % (TD50: 50 d) Non è persistente nel terreno.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

<u>Prodotto:</u>	La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, nè molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.
------------------	--

#### Componenti:

##### Ciromazina:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

## Scheda di sicurezza

Revisione: Febbraio 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TRIGARD® 75WP

**Acido naftalen sulfonico polimerizzato con formaldeide e fenolo sulfonato sale sodico:**

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

**12.6. Altri effetti avversi**

Non conosciuti.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Prodotto** Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (includere le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

**Contenitori** Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**Trasporto terrestre**

**14.1. Numero ONU** UN 3077

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CIROMAZINA)

**14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto** 9

**14.4. Gruppo di imballaggio** III

**Etichetta** 9

**Codice galleria** E

**14.5. Pericoli per l'ambiente** Pericoloso per l'ambiente

**Trasporto Marittimo**

**14.1. Numero ONU** UN 3077

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CIROMAZINA)

**14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto** 9

**14.4. Gruppo di imballaggio** III

**Etichetta** 9

**14.5. Pericoli per l'ambiente** Inquinante marino

**Trasporto Aereo**

**14.1. Numero ONU** UN 3077

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CIROMAZINA)

**14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto** 9

**14.4. Gruppo di imballaggio** III

**Etichetta** 9

## Scheda di sicurezza

Revisione: Febbraio 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TRIGARD® 75WP

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.

Direttiva del Consiglio 67/548/CEE del 27 giugno 1967.

Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)

Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)

Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)

Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.

DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Chronic	Tossicità acquatica cronica
Eye Dam.	Gravi danni agli occhi
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Skin Irrit.	Irritazione cutanea

## Scheda di sicurezza

Revisione: Febbraio 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

### TRIGARD<sup>®</sup> 75WP

---

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3

Indicazioni di pericolo

<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta